Tra gli Atti di indirizzo e controllo presentati in Parlamento si segnalano i seguenti:

in materia di Grandi infrastrutture e appalti

in materia di Grandi intrastrutture e appalti	DEBUTATI
CAMERA DE	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interpellanza 2-00667 (Tucci, Orrico, Baldino - M5S)	Presentata
Definanziamento della linea ferroviaria ad alta velocità Salerno-Reggio Calabria e riallocazione dei fondi originariamente destinati al Mezzogiorno, con riferimento agli obiettivi di coesione territoriale e agli impegni del PNRR	
Interrogazione a risposta orale 3-02131 (Cattaneo - FI)	Presentata
Iniziative per l'individuazione di nuove fermate dell'alta velocità nelle aree parmense, umbro-toscana e campana, in coerenza con lo sviluppo della rete ferroviaria nazionale ed europea;	
Interrogazione a risposta in commissione 5-04307 (Bonelli	Risposta del Sottosegretario per le infrastrutture
- AVS)	Ferrante
Stato del decreto di compatibilità ambientale e iter di approvazione del progetto definitivo del Ponte sullo Stretto di Messina	 Il collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria è inserito tra le infrastrutture strategiche nazionali ed è soggetta alla disciplina speciale prevista dalla cosiddetta legge Obiettivo (legge n. 443 del 2001); i pareri espressi dalla Commissione VIA – nello specifico il parere n. 19 del 13 novembre 2024 e il parere n. 72 del 21 maggio 2025 – rivestono carattere endoprocedimentale; la decisione finale è assunta dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS). Pertanto, non si rende necessaria l'emanazione da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica di un decreto di compatibilità ambientale.
Interrogazione a risposta in commissione 5-04309	Risposta del Sottosegretario per le infrastrutture
(Simiani - PD) Stato della manutenzione della rete stradale nazionale, fabbisogno complessivo e criteri di ripartizione dei fondi destinati agli interventi	Ferrante - Mediante il decreto infrastrutture il Governo ha stanziato ulteriori 1,06 miliardi di euro, che saranno ripartiti con decreto da adottare entro il 15 agosto 2025, con le seguenti quote: 127,5 milioni come prima anticipazione 2025, altri 127,5 milioni come seconda anticipazione 2026, 255 milioni per il 2026 e 275 milioni per ciascuno degli anni 2027 e 2028; - il nuovo decreto non richiederà l'autorizzazione preventiva dei programmi da parte del MIT, con l'obiettivo di semplificare e velocizzare l'utilizzo delle risorse da parte degli enti locali; - i criteri di ripartizione delle risorse sono basati su parametri oggettivi, definiti dopo confronto con le associazioni degli enti locali e con l'intesa della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali; - il decreto ha previsto anche un incremento di 10 milioni di euro per il 2026 del Fondo investimenti stradali nei piccoli comuni, destinato a interventi urgenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti comunali, per ampliare il numero di progetti finanziabili e affrontare situazioni critiche che

richiedono interventi immediati.

- per la rete stradale nazionale, il principale strumento di pianificazione è il Contratto di Programma MIT-ANAS, che definisce investimenti per gestione ordinaria, manutenzione straordinaria e adeguamenti tecnici, in base alle risorse stanziate dalla legge finanziaria e da fondi dedicati;
- nella seduta del CIPESS del 25 giugno è stato approvato l'aggiornamento 2025 del Contratto di Programma MIT-ANAS 2021-2025, con la contrattualizzazione di oltre 2 miliardi di euro, destinati per il 48% a manutenzione, il 30,9% a copertura di fabbisogni per interventi in approvazione o in corso, il 18,2% a nuove opere e il 2,9% a investimenti tecnologici e progettazione;
- l'aggiornamento conferma la volontà del Governo di porre la manutenzione al centro della strategia infrastrutturale, destinando circa 1 miliardo a tale scopo e proseguendo nell'incremento progressivo delle risorse negli ultimi anni per migliorare sicurezza, efficienza e resilienza della rete viaria.

ha confermato la correttezza giuridica e fattuale

in materia Economico-finanziaria

CAMERA DE	I DEPUTATI
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata 3-02122 (Della	Risposta del Ministro dell'Economia Giorgetti
Vedova - +EU)	- L'operazione UniCredit-Banco BPM è stata valutata
	rilevante per la tutela del risparmio nazionale , pari
Esercizio del golden power nell'offerta pubblica di	a circa 300 miliardi di euro, e per aspetti quali
scambio di Unicredit su Banco Bpm e mancato utilizzo	l'impiego dei risparmi, le ricadute di politica
nelle operazioni che coinvolgono Monte dei Paschi di	industriale e la presenza di una filiale russa con
Siena e Mediobanca	significativi investimenti in titoli di Stato russi, che
	comportano rischi legati a possibili sanzioni
	internazionali;
	 il Governo ha esercitato i poteri speciali di golden power per imporre prescrizioni proporzionate e
	ragionevoli volte a mitigare i rischi derivanti dalla
	presenza di UniCredit in Russia e a garantire la
	continuità degli impieghi del risparmio nazionale;
	- il TAR Lazio avrebbe confermato la legittimità
	dell'operato del Governo, riconoscendo il corretto
	esercizio dei poteri speciali a tutela della sicurezza
	economica , disponendo solo un parziale
	annullamento limitato all'orizzonte temporale di
	due delle quattro prescrizioni;
	- l'offerta pubblica di scambio di UniCredit su Banco
	BPM presentava caratteristiche differenti rispetto
	ad altre operazioni bancarie, come l'OPS di MPS su
	Mediobanca, che non comportava i medesimi profili
	critici: MPS non ha attività in Russia e presenta un
	più elevato livello di impieghi in Italia rispetto a
	Mediobanca, maggiormente orientata all'estero;
	- riguardo alla posizione della Commissione europea,
	finora è pervenuta soltanto una richiesta
	istruttoria, cui il Governo risponderà nei tempi
	stabiliti, richiamando la sentenza del TAR Lazio che

dell'intervento e la coerenza con il quadro normativo nazionale ed europeo. Interrogazione a risposta immediata 3-02125 (Lupi - NM) Risposta del Ministro dell'Economia Giorgetti Negli ultimi mesi si registrano segnali positivi, con Iniziative del Governo per garantire la stabilità del un incremento significativo dei prestiti bancari alle sistema bancario e l'accesso al credito a cittadini e famiglie e un miglioramento anche sul fronte del imprese, nel rispetto delle prerogative del settore e dei credito alle imprese; la contrazione del credito alle imprese è stata mercati finanziari determinata sia dalla riduzione della domanda, legata all'incertezza economica che frena gli investimenti, sia da fattori dal lato dell'offerta, soprattutto per le imprese di minori dimensioni; il Governo ha più volte esercitato una forma di moral suasion, sottolineando l'importanza per le banche di svolgere appieno la funzione di erogazione del credito; si è evidenziata la necessità di riflettere su un eccesso di finanziarizzazione e sull'opportunità di reinvestire parte delle risorse per rafforzare i presidi patrimoniali; i dati aggregati confermano la solidità delle banche italiane, che presentano indicatori patrimoniali e prudenziali in linea o migliori rispetto alla media europea, e i mercati mostrano fiducia nelle loro prospettive future; le operazioni di aggregazione bancaria sono considerate uno strumento utile al rafforzamento patrimoniale, e la normativa prudenziale consente agli organi di vigilanza di verificarne la solidità patrimoniale, la liquidità e la gestione dei rischi. Accanto a tali strumenti resta operativo anche il golden power, a tutela della sicurezza economica nazionale e del risparmio dei cittadini.

SENATO DELLA REPUBBLICA	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-02314 (Turco - M5S)	Presentata
Verifiche sulle operazioni di acquisto di azioni Mediobanca e MPS da parte di ENASARCO ed ENPAM e iniziative per rafforzare la vigilanza sulle Casse di previdenza	

in materia di Edilizia e ambiente

CAMERA DEI DEPUTATI	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-02097 Lorefice-M5S	Presentata
Incendi in Sicilia – tutela aree naturali protette	
Risoluzione in commissione 7-00323 (Fontana - M5S)	Presentata
Attuazione e sviluppo dei contratti di fiume	
Interrogazione a risposta scritta 4-05679 (Barbagallo - PD)	Presentata
Iniziative del Governo in merito al progetto dell'impianto	
di accumulo «Absolute Energy Catania-Bess» e ai rischi	
ambientali connessi alla sua realizzazione	

Interrogazione a risposta scritta 4-05677 (Dori - AVS)	Presentata
Iniziative per garantire trasparenza e legalità nel procedimento di riqualificazione dello Stadio Giuseppe Sinigaglia di Como	
Interrogazione a risposta in Commissione 5-04308 (Santillo – M5S)	Risposta del Sottosegretario per le infrastrutture Ferrante
Applicazione del decreto-legge n. 69 del 2024 (cd. Salvacasa) e programmi del Governo in materia di politiche abitative	 la disciplina introdotta dal Decreto Salva-Casa, che prevede il rinvio ad una successiva disciplina regionale e comunale, non è dovuta a una scelta del Governo, quanto all'attuazione dei principi costituzionali ex art. 117. Il legislatore nazionale può solo limitarsi a dettare i principi fondamentali o al massimo i livelli essenziali delle prestazioni in materia edilizia; il rischio di disparità tra le diverse legislazioni regionali si concretizza solo qualora il legislatore locale si discosta o eccede i principi fondamentali stabiliti dalla legge statale; permettere alle Regioni di adattare la normativa alle specifiche esigenze e peculiarità del proprio territorio, consente di calibrare meglio le politiche di governo dello stesso; l'approvazione - in sede di Conferenza Unificata e sulla base delle Linee di Indirizzo del MIT - dell'accordo per l'aggiornamento della modulistica edilizia, rappresenta un passo significativo nell'attuazione del citato decreto-legge; il sottosegretario menziona i risultati positivi fatti registrare dal mercato immobiliare nel primo trimestre 2025 (oltre 172.000 abitazioni compravendute a livello nazionale) e la crescita parallela, seppur più contenuta, delle locazioni; come anticipato durante il 5° Tavolo Casa, è definita "prossima" la presentazione del disegno di legge delega per la riscrittura del Testo Unico dell'Edilizia ed il riordino della disciplina in materia di costruzioni, con l'obiettivo di riordinare una materia frammentata e complessa, e al contempo assicurare la semplificazione normativa tanto attesa dal comparto; si assicura che il MIT sta portando avanti politiche abitative strutturali, inclusive e sostenibili, prevedendo due strumenti complementari: da un lato, l'adozione di linee guida per la sperimentazione di modelli innovativi di edilizia residenziale pubblica e di edilizia sociale e, dall'altro, l'adozione del cosiddetto Piano Casa Italia). Queste prime risorse potranno essere integrate da ulteriori
Internal control of the control of t	capitali privati.
Interrogazione a risposta in commissione 5-04310 (Nisini - Lega)	Presentata

Questioni relative alla **gestione del patrimonio immobiliare ex-previdenziale dell'Inps** e iniziative per la tutela degli inquilini coinvolti nei contenziosi sui prezzi di riscatto

NM	ESITI esentata
Interrogazione a risposta scritta 4-02329 Borghese -Cdl- NM	
Consolato generale d'Italia a Mendoza procedura negoziata per costruzione e ampliamento della sede (CIG B41271D92) per un valore di base di 1.381.321,52	
euro- cause di incompatibilità	
	posta del Ministro della giustizia Nordio Il Governo ha avviato diversi interventi di edilizia penitenziaria per aumentare i posti detentivi e alleviare la condizione di sofferenza del sistema carcerario, riservando particolare attenzione alla creazione di spazi destinati ad attività trattamentali; il 24 febbraio 2025 il commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria ha trasmesso al Ministro della giustizia il "programma" degli interventi, articolato in quattro linee: interventi programmati o in corso con poteri commissariali; ampliamenti delle strutture esistenti; ottimizzazione di camere e caserme della Polizia penitenziaria; piattaforma digitale per il censimento e la valorizzazione delle strutture. gli interventi già avviati o programmati riguardano 134 istituti penitenziari del DAP per circa 440 milioni di euro e 35 istituti del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità per circa 120 milioni di euro. Sono in corso anche convenzioni con il genio militare per la riconversione a uso penitenziario di complessi demaniali dismessi, in particolare caserme; sono previsti ulteriori lavori di riqualificazione e ampliamento degli spazi trattamentali con la costruzione di 8 padiglioni da 80 posti ciascuno (per un totale di 640 posti), finanziati dal fondo complementare al PNRR e da realizzare entro il 2026; il modello dei nuovi padiglioni prevede circa 2.300 metri quadrati di spazi destinati alle attività trattamentali in un contesto architettonico più simile a un quartiere che a un carcere; parallelamente, prosegue un piano pluriennale per adeguare le strutture agli standard edilizi previsti dalla normativa vigente, con interventi di miglioramento igienico-sanitario e della salubrità degli ambienti, finanziati con fondi propri e con risorse della cassa delle ammende, e realizzati in parte grazie all'impiego di manodopera detenuta.

CAMERA DE	I DEPUTATI
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata 3-02123 (Boschi - IV)	Risposta del Ministro dell'Economia Giorgetti - L'intesa rappresenta la chiusura di una fase di
Iniziative del Governo per contrastare gli effetti dei nuovi dazi statunitensi sulle imprese italiane, sull'occupazione, sulla crescita e sulla finanza pubblica	incertezza e contribuisce a scongiurare una guerra commerciale, creando un quadro regolatorio più stabile, utile a favorire la programmazione di investimenti e a dare maggiore certezza alle imprese italiane, molte delle quali esportano verso gli Stati Uniti; il Governo continua a lavorare per ottenere un Accordo il più favorevole possibile per l'Italia, ma ritiene prematuro parlare di misure di contrasto specifiche rispetto ai possibili effetti dei dazi sulle imprese nazionali; l'Italia conferma l'impegno per una politica commerciale europea ambiziosa, favorendo l'accesso a mercati in forte crescita e con elevata domanda di made in Italy. sotto il profilo macroeconomico, lo scenario con dazi al 15% comporterebbe una riduzione cumulata massima dello 0,5% del PIL reale italiano entro il 2026, seguita da un recupero progressivo che riallineerebbe il livello del PIL allo scenario base entro il 2029, in linea con le stime già considerate nel Documento di finanza pubblica.
Interrogazione a risposta immediata 3-02124 (Ricciardi - M5S) Valutazioni e misure del Governo per limitare gli effetti dell'accordo sui nuovi dazi statunitensi sull'economia italiana, le imprese e l'occupazione	Risposta del Ministro dell'Economia Giorgetti - Il Governo, nelle previsioni macroeconomiche di primavera, ha adottato stime prudenziali di crescita del PIL per il 2025, fissando l'obiettivo di +0,6%, confermato anche alla luce dei dati Istat che segnalano un incremento acquisito dello 0,5% a metà anno; - i dati Istat sull'avanzo commerciale devono essere letti in chiave globale: nel primo semestre 2025, rispetto allo stesso periodo del 2024, le esportazioni italiane verso gli Stati Uniti sono cresciute di circa l'8% nel primo trimestre, mentre sono calate di circa l'11% verso l'Asia, e in particolare verso la Cina.
Interrogazione a risposta scritta 4-05680 (Scotto - PD)	Presentata
Chiarimenti sull'iter autorizzativo per l'installazione di un'antenna 5G a Capaccio Paestum e iniziative per garantire maggiore trasparenza e coinvolgimento delle comunità locali;	

SENATO DELLA REPUBBLICA	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata 3-02095 (Delrio - PD)	Presentata
Iniziative del Governo per attuare il rapporto Draghi sulla competitività europea, abbattere le barriere interne e promuovere investimenti comuni per la crescita e la produttività dell'UE	

in materia di Tributario-fiscale

CAMERA DE	I DEPUTATI
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta in commissione 5-04330 (Gusmeroli - Lega)	Presentata
Iniziative per rendere strutturale la possibilità di rateizzare il secondo acconto delle imposte sui redditi a favore di microimprese, artigiani, commercianti e professionisti	
Interrogazione a risposta scritta 4-05648 (Sottanelli - Az)	Presentata
Ritardi nella comunicazione dell'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti nella Zes unica e iniziative per garantire il rispetto del termine del 15 novembre 2025	

SENATO DELLA REPUBBLICA	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-02327 Nave-M5S	Presentata
Chiarimenti bonus ricerca -tavolo tecnico	

in materia di Lavoro e previdenza

iii iiiddeiid di Edvoro e previdenza	
CAMERA DE	I DEPUTATI
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta in commissione 5-04321 (Nisini -	Presentata
Lega)	
Malfunzionamenti della piattaforma Inps per l'invio	
delle domande di Naspi e iniziative per garantire la	
piena operatività del servizio e la tutela dei beneficiari	
Interrogazione a risposta in commissione 5-04314 (Nisini -	Presentata
Lega)	
Iniziativa dell'Inps per la redazione del «Libro bianco	
pensioni 2030» e valutazioni del Governo sul rispetto	
delle competenze istituzionali	
Interrogazione a risposta scritta 4-05656 (Borrelli - AVS)	Presentata
Iniziative per accertare i controlli sulla ditta coinvolta nel	
grave incidente mortale di Napoli e misure per rafforzare	
la prevenzione e la sicurezza nei cantieri edili	

in materia di Tematiche dai territori

CAMERA DEI DEPUTATI	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-05694 (Del Barba - Azione)	Presentata
Stato di avanzamento dei lavori sulla tratta ferroviaria	
Milano-Tirano e sulla galleria di Monte Piazzo, e misure	

Presentata
Presentata
Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-02098 De Priamo-FdI	Presentata
Gestione del verde di Roma Capitale	